

Tasse sempre più su I «risparmi» del governo ci costano 12.000 euro

Caleri → a pagina 12

Studio Cgia Nella classifica di coloro che pagano di più al primo posto i lombardi. Poi ci sono i laziali

Il governo taglia tutto, tranne le tasse Nel 2016 pressione del fisco al 43,7%

A Milano

I cittadini versano in media

11.386 euro all'anno

A Roma

I contribuenti sborsano

circa 10.763 euro

Filippo Caleri
f.caleri@iltempo.it

«Lasciate ogni speranza voi ch'intrate» era scritto sulle porte dell'Inferno dantesco. Ma la citazione dopo secoli bensì si taglia oggi al destino dei contribuenti italiani che da anni sognano di pagare meno tasse. Ma dallo stesso interminabile lasso di tempo continuano a spartire una enorme parte del reddito prodotto con il socio Stato. Ieri è stata la Cgia di Mestre a ricordare che per l'anno in corso la pressione fiscale è destinata ad attestarsi al 43,2 per cento: 0,1 punti in meno rispetto al dato toccato nel 2014, mentre nel 2016 dovrebbe salire al 43,7 per cento.

«Tale aumento sarebbe il risultato di una diminuzione di 0,6 punti di Pil dei contributi sociali, più che controbilanciata dall'incremento di quasi un punto della pressione tributaria. Quest'ultimo è in gran parte dovuto alle imposte indirette, per effetto, in particolare, dell'aumento dell'aliquota Iva dal 2016 e delle clausole di salvaguardia sulle accise, misure introdotte con la legge di Stabilità 2015» spiega l'associazione degli artigiani di Mestre sempre attenta a segnalare che non solo lo Stato centrale ma anche ormai i diversi livelli di federalismo fiscale pompano risorse dai contribuenti senza pietà alcuna.

L'analisi dell'associazione ha analizzato per questo anche l'effetto del fisco regionale che si aggiunge alle pretese dei quello centrale. Ebbene secondo i calcoli sono i lombardi i contribuenti più tartassati d'Italia. L'Ufficio studi della Cgia ha messo a confronto il gettito fiscale versato dai lavoratori dipendenti, dagli autonomi, dai pensionati e dalle imprese di tutte le regioni d'Italia.

A sveltare in questa particolare classifica è appunto la Lombardia: ogni residente di questa regione corrisponde all'erario e ai vari livelli di governo locali mediamente 11.386 euro.

Seguono i residenti del Lazio, con 10.763 euro e quelli emiliano-romagnoli, con 10.490 euro. Appena fuori dal podio troviamo i residenti nel Trentino Alto Adige, con 10.333 euro pro-capite e quelli della Liguria, con 10.324 euro pro-capite. Chiudono la classifica i campani, con 6.041 euro pro-capite, i calabresi, con 5.918 euro, infine, i siciliani, con 5.598 euro.

La media nazionale si attesta sugli 8.824 euro per abitante. A livello di macro aree, primeggia il Nordovest (10.828 euro), seguito dal Centro (9.868 euro) e dal Nordest (9.819 euro); chiude, molto staccato, il Sud, con 6.137 euro pro capite.

«Questi dati -ha sottolineato Giuseppe Bortolussi che guida la Cgia di Mestre- dimostrano come ci sia una corrispon-

denza tendenzialmente lineare tra il gettito fiscale, il livello di reddito e, in linea di massima, anche la qualità e quantità dei servizi offerti in un determinato territorio. Dove il reddito è più alto, il gettito fiscale versato dai contribuenti è maggiore e, in linea di massima, gli standard dei servizi erogati sono più elevati. Essendo basato sul criterio della progressività, è ovvio che il nostro sistema tributario pesa di più nelle regioni dove la concentrazione della ricchezza è maggiore». Per quanto riguarda la distribuzione del gettito fiscale tra i vari livelli di governo, la Cgia rileva che, su un totale nazionale di 8.824 euro pro-capite di entrate tributarie registrate nel 2012, ben 7.124 euro finiscono nelle casse dello Stato (80,7%). 902 euro sono destinati alle Regioni (10,2%) e solo 798 euro (9%) confluiscono nelle casse degli Enti locali (Comuni, Province e Comunità montane).

Insomma anche se è lo Stato il mattatore fiscale gli enti locali si sono fatti sotto con la stessa avidità nel mettere sotto torchio i redditi degli italiani.

5.598

Euro
Sono i siciliani quelli che versano meno tasse complessivamente al fisco italiano

8.824

Euro
La somma che paga in media un italiano ogni anno comprese tasse regionali e comunali

